

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Oggetto</b>	"Proposta di Deliberazione Consiliare" su "Regolamento Gestione Fondo Scolastico di Solidarietà" presentata, giusto prot. gen. n° 56035 del 17/12/2012, dai Consiglieri Comunali Alessio COMPARATO e Diego DANIELE.
----------------	---

L'anno duemilaTREDICI addi QUINDICI del mese di MARZO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 19,00, chiamato l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio		X
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano		X
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio		X	CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	18	ASSENTI Nro	12
--------------	----	-------------	----

Il presidente accertata la presenza del quorum strutturale dichiara valida la seduta e propone di nominare scrutatori della seduta i consiglieri *Muratore, Camicatti e Miliotti*, accolta all'unanimità, con votazione espressa per alzata di mano, risultato accertato e proclamato dallo stesso.

Indi in prosecuzione:

- porge gli auguri al nuovo Pontefice Papa Francesco di cui ha apprezzato subito apprezzato la semplicità e l'umiltà di un uomo annunciando che a nome di tutto il Consiglio Comunale formulerà gli auguri al Santo Padre con l'auspicio che questa sua umiltà, questa sua semplicità possa essere per tutti esempio nella vita pubblica e privata;
- da lettura della nota sottoscritta dallo stesso e dai consiglieri Bordonaro e Seminatore e infine invita i consiglieri della Lista Corbo a non leggere questa presa di posizione come una rottura, ma come un'occasione di confronto democratico aperto e schietto per mettere fine all'immobilismo politico-amministrativo

#### **Cons. Seminatore**

Quanto letto dal Presidente, dice il consigliere, rappresenta la sintesi di un ragionamento per spiegare il disagio dovuto al fatto di non essere stati ascoltati. Non si tratta di una rottura, dice il cons., ma un modo per far sentire le nostre idee, lasciando al Sindaco o a chi di competenza la possibilità di chiarire quali sono stati i nostri disagi e le nostre richieste, non ascoltate. (Entra il cons. Nicosia - presenti N. 19).

#### **Cons. Maira**

Si associa a quanto detto dal Presidente in merito alla figura del nuovo Pontefice. Quindi, dopo aver fatto gli auguri al cons. Trupia, auspicando che al più presto possa essere presente in consiglio, in riferimento alla nota dei consiglieri, anche se personalmente, a volte, si è espresso con epiteti un pò forti, precisa che intendeva fare una critica su cose generiche, perchè aveva intuito che le cose, all'interno del gruppo di maggioranza, non andavano bene e del silenzio forzato a cui erano costretti tant'è che la lettera parla di immobilismo, mancanza di democrazia.

Non essere stati ascoltati, per il cons., costituisce la prova che chi dirige la maggioranza non vuole assolutamente sentire nessuno e questo atteggiamento ha portato a bocciare le proposte dell'opposizione, per cui auspica che le cose possano cambiare in meglio.

#### **Cons. Giardino Gioachino**

Si associa alle parole che il presidente ha espresso nei confronti del nuovo Papa, mentre per quanto riguarda la comunicazione dei consiglieri ritiene che, sotto l'aspetto politico, significa che l'amministrazione ha già perso la sua grande maggioranza. L'amministrazione deve trarne le conseguenze perchè il fatto dimostra che l'esecutivo non ha saputo interpretare al meglio le esigenze dei cittadini e cammina solo per inerzia, sottraendosi al confronto.

Rileva che ai dirigenti sono state erogate risorse di premialità che poteva essere utilizzate per fare qualcosa di utile per la città, perchè la politica non deve gestire l'ordinarietà, ma dev'essere fatta di proposte.

Ritiene che l'azione posta in essere dai consiglieri, prima o poi doveva succedere perchè hanno capito che l'amministrazione non merita più il loro sostegno e non può contare più su una grande maggioranza iniziale per un'azione politica ed amministrativa non meritoria.

Di ciò, prosegue Giardino, non un assessore, ma il Sindaco doveva rispondere in consiglio per chiarire gli aspetti che riguardano la programmazione ed i problemi che sussistono come il rapporto con Girgenti acque e la Dedalo ambiente, la viabilità l'approvazione del bilancio che ancora oggi non viene proposto al consiglio. E' dell'avviso che all'episodio ne seguiranno altri e non sarà possibile continuare per forza di inerzia.

#### **Cons. Sacheli**

Condivide il intervento iniziale del Presidente, in riferimento al Papa umile, mentre sulla lettera di autosospensione dei consigli ritiene che questo passaggio era aspettato da tutti perchè l'amministrazione ha mortificata l'idea del cons Bordonaro e del cons. Seminatore che, anche in qualità di ex assessore, rispetto a degli assessori fantasma, ha svolto un buon lavoro.

Fa alcuni accenni ai Dirigenti e ai premi produzione, mentre si vessano cittadini con l'IMU, che poteva essere evitata, mentre la viabilità presenta molti problemi, il consiglio, le commissioni e gli assessorati sono poco proficui, non c'è progettualità, e potrebbero rinunciare anche ad una parte del proprio stipendio per organizzare un premio per la scuola, per incentivare la cultura. Critica le scelte dirigenziali e il comportamento di alcuni, per cui ritiene che sia necessario intervenire con una riorganizzazione ed evitare la paralisi che sussiste negli uffici.

#### **Presidente del consiglio**

Condivide in parte l'intervento del consigliere Sacheli e ritiene che bisogna fare dei distinguo nel senso che i Dirigenti percepiscono tanti compensi, ma è anche vero che c'è gente che lavora per se e per altri.

**Ass. Rizzo**

In ordine al riferimento fatto ai dirigenti, precisa che i rapporti con questi sono regolati dal contratto nazionale e l'amministrazione ha il dovere di rispettare i diritti di tutti i lavoratori, non ha figli e figliastri, non si appiattisce sui dirigenti, tant'è che sui loro compensi è stato operato un taglio del 33%.

Manifesta stima nei confronti dei dirigenti e di tutti i dipendenti del comune mentre per ciò che riguarda l'intervento iniziale apprende con dispiacere il disagio manifestato da due consiglieri e del Presidente del consiglio della Lista Corbo.

A nome dell'amministrazione accoglie l'invito a discutere e incontrarsi dichiarando di non avere difficoltà ad attribuire dei meriti al cons. Seminatore che in qualità di ex assessore ha operato bene per la comunità.

Ammette che ci possono essere state degli errori, ma auto sospendersi significa che c'è la volontà di confrontarsi, dimostra che all'interno dell'amministrazione non c'è una forma di dittatura, come affermato da qualcuno, ma la massima disponibilità e perciò auspica maggiore dialogo e comunicazione al suo interno del gruppo.

**Cons. Di Benedetto**

Esprime compiacimento per l'elezione del Cardinale Bergoglio al secolo Papa Francesco, che costituisce un segno di speranza per il mondo cattolico.

Circa la comunicazione data dal Presidente ricorda che ciò che hanno subito oggi i consiglieri, altri lo avevano subito prima.

E' dell'avviso che al Sindaco la questione non lo interessa perché convinto che può fare a meno della maggioranza e rileva che il consiglio non è lo specchio dei risultati dell'ultima elezione, ma scaturisce dagli effetti di una legge elettorale sbagliata che ha dato al Sindaco una maggioranza bulgara che piano piano si va riducendo, dimostrando con ciò la pochezza dell'amministrazione che ha svenduto la città alla Girgenti Acque, alla Dedalo Ambiente.

Circa i dirigenti, invita Rizzo a non strumentalizzare il problema perché il consiglio non vuole attaccare i dirigenti, ma è contrario alla retribuzione variabile per colpa degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione col Piano Esecutivo di Gestione, avallati dal nucleo di valutazione.

Inoltre ritiene che l'amministrazione passerà alla storia per avere sancito il dissesto economico del comune, cosa che hanno scritto i Revisori dei Conti e certificata dalla Corte dei Conti.

L'amministrazione, dice, è irredimibile e vive di normalissima amministrazione, non dimostra capacità di intervenire sulla viabilità ed i consiglieri della maggioranza hanno cominciato a capire come opera e, a suo giudizio, sempre di più che andranno via.

**Cons. Muratore**

La lettera del Presidente, afferma il cons., non sia una novità, anche se l'ass. Rizzo dichiara che l'amministrazione è disponibile a dialogare, ma i segnali dati dai consiglieri sono inequivocabili e l'esecutivo fa finta di niente.

I premi dati ai dirigenti sono erogati perché l'amministrazione è consapevole che senza di loro la macchina amministrativa non funzionerebbe per incapacità che ha nell'amministrare e l'emblema è dato dalla viabilità e dall'incrocio - Via Cattaneo/Largo Aosta, rifatto decine di volte, la scuola elementare di c/da Reda è una groviera per le infiltrazioni di acqua piovane, dimostrando di non sapere risolvere problemi minimi.

I consiglieri della maggioranza stanno scappando perché ormai capiscono la situazione e non possono più sostenerla, per cui ritiene che bisognerebbe sfiducia l'amministrazione per non lasciare la città in mano a chi ha governato per sette anni e portato l'ente al dissesto finanziario, in tal senso ritiene che ognuno deve assumersi le proprie responsabilità.

*(Si dà atto che durante la discussione in vari momenti sono entrati in aula i consiglieri Comparato, Tiranno, Migliorini, La Valle, Cani - presenti n. 24)*

**Cons. Giardino Giovanni**

Lo spunto dato dai tre consiglieri dimostra che non sono muti, ma dissentono, ma vuole recuperare il rapporto e ritornare a discutere come si è sempre fatto su alcuni aspetti (Carnevale - verde pubblico), ma non accetta le critiche proposte in maniera sicut simpliciter di chi alla svelta propone di attivare una mozione di sfiducia, ma in due anni non ha notato alcuna alternativa e miglioramento nelle opposizioni.

Invita ad andare avanti, pur nelle difficoltà della crisi economica e ai tagli effettuati dal governo, tutti i Comuni sono in ginocchio perché non hanno più una lira e stanno andando in

dissesto ed è come una cambiale quotidiana che cresce a danno di tutti i Comuni: Dedalo, gli ATO, la Girgenti Acque sulle quali nessuno può intervenire.

Il Comune sta andando in dissesto perché stanno arrivando i debiti fuori bilancio degli anni '80 per milioni di Euro, risorse che vengono sottratte alle scuole, alla viabilità, per un ammontare di parecchi milioni di euro.

Ci possono stare gli errori, prosegue Giardina, ma non condivide l'idea di chi parla di mozione di sfiducia ribadendo che i consiglieri sono stati eletti per fare il loro dovere, ma non è disponibile ad accettare provocazioni.

#### **Cons. Migliorini**

Dopo circa due anni dalle elezioni, dice il cons., si discutere che forse non esiste più una maggioranza consiliare, anche se la lista Corbo esprime il maggior numero di consiglieri. *(Presidente chiarisce e ribadisce di essersi autosospesi in attesa di un chiarimento interno. Una cosa è auto sospendersi in attesa di un chiarimento, una cosa è uscire. Noi non siamo usciti dalla Lista Corbo. Noi siamo autosospesi nell'attesa che arrivi questo benedetto chiarimento nell'interesse della città.)*

Sicuramente esiste un malessere all'interno della maggioranza, che porta all'autosospensione da parte di tre consiglieri comunali, dopo due anni, precisando che all'opposizione sono state bocciate delle proposte valide perché forte dei numeri (emendamenti al bilancio - regolamento delle antenne, la rete WI-FI - Consorzio Universitario). I malumori dei tre Consiglieri, rappresentano i malumori di tutta l'aula consiliare perché sono convinto che altri Consiglieri abbandoneranno la lista Corbo.

La minoranza in questi due anni ha proposto qualcosa puntualmente bocciata, mentre in riferimento ai dirigenti ritiene che gli obiettivi li deve dare l'amministrazione che ritiene non siano obiettivi validi e fa riferimento al regolamento edilizio che ancora tarda ad arrivare in consiglio comunale.

La relazione previsionale e programmatica non è mai stata illustrata e si manca di programmazione e ad un anno di distanza attende ancora la soluzione, per la quale aveva preso impegno l'assessore Rizzo sulle energie rinnovabili.

#### **Ass. Rizzo**

Circa il regolamento edilizio fa presente che l'atto è di iniziativa della commissione consiliare - settima ed ottava - e ritiene che qualche consigliere sconosce le regole basilari della democrazia.

#### **Presidente del consiglio**

Precisa che il consiglio ha la prerogativa del controllo e il punto relativo al regolamento edilizio non è fermo in alcuna Commissione, ma dall'ing. Capo ed a questo atto dovrebbe porsi attenzione perché può creare sviluppo in una città. In tal senso invita l'amministrazione a chiedere ufficialmente all'Ufficio tecnico di accelerare i tempi.

#### **Cons. Muratore**

Afferma che l'assessore sa in quale fase si trova il regolamento perché ha partecipato alle sedute delle commissioni.

Non accetta le critiche del dal capogruppo della lista Corbo mosse al PD precisando che lo stesso non molto tempo fa faceva parte del partito democratico e quindi ritiene che rinneghi la sua storia.

Io mi ricordo di un provvedimento sulla Girgenti Acque che ha riconsegnato a quei Comuni che hanno fatto gioco forza non avevano consegnato le reti idriche, ha dato la possibilità di gestire di nuovo le reti. Cosa che non ha fatto questa Amministrazione, che non ha mai difeso questo Comune battendosi per l'acqua pubblica. Questo è il risultato sempre di questa Amministrazione e quindi non si può sparare nel mucchio dicendo che nessuno fa niente, che il PD ha sempre responsabilità. Io dico una cosa, lei ha detto che ci sono stati dei tagli, noi stiamo parlando degli sprechi che questo Comune è in perdita. Visto che ci sono stati questi tagli, visto che ci sono queste ristrettezze economiche a me non sembra che l'Amministrazione stia facendo una gestione così oculata per poter risparmiare. Questo è quello che noi rimproveriamo all'Amministrazione. Secondo noi, l'Amministrazione ha dimostrato quello che sa fare ed è per questo che io dicevo ai Consiglieri Comunali di preparare anche una mozione di sfiducia perché riteniamo, e continuiamo con forza a ritenerlo, che questa Amministrazione non sia in grado di amministrare questa città. Grazie Presidente.

#### **Segr. Ganerale, dr Tuttolomondo**

In merito ai Dirigenti precisa che lo stipendio percepito è uguale in tutta Italia, e l'indennità di risultato ammonta a complessivi otto mila Euro l'anno a lordo, mentre altri emolumenti sono

stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro. I Dirigenti, per percepire queste somme devono dare dei servizi alla cittadinanza e al Comune di Canicattì che viene ricordato come un bellissimo Comune che merita rispetto.

Precisa che in altri Comuni, compreso Enna in cui egli è attualmente titolare, pur essendo capoluogo di Provincia non è che hanno Dirigenti superiori a quelli del Comune di Canicattì.

Ritiene, comunque, che se ci sono dei problemi questi debbano essere risolti, ma devono essere ben individuati e non si può generalizzare sul tutto funziona o non funziona, ma individuati i problemi il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo e di controllo politico si può intervenire, senza fare confusione sul ruolo politico del Consiglio, il Sindaco, la Giunta, i Dirigenti.

In merito alla burocrazia, comunica che l'Università di Milano per l'elevata efficienza ed efficacia della gestione sia da annoverare tra i Comuni più efficienti in Italia.

#### **Cons. Maira**

Circa le cifre riferite dal segretario, precisa che non corrispondano a quelle inserite nella determinazione dell'indennità di risultato per i Dirigenti primo semestre 2011.

Chiusa la discussione iniziale, il presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

**“Proposta di Deliberazione Consiliare” su “Regolamento Gestione Fondo Scolastico di Solidarietà” presentata, giusto prot. gen. n° 56035 del 17/12/2012, dai Consiglieri Comunali Alessio COMPARATO e Diego DANIELE.**

*(Si allontana il Presidente -- presenti 23. Data l'assenza contemporanea del vicepresidente vicario – Ivan Trupia - e del secondo vicepresidente Sacheli – assume la Presidenza del seduta il consigliere anziano Di Benedetto).*

#### **Cons. Comparato**

Data l'assenza del presidente e del vicepresidente dell'8 commissione consiliare, in qualità di componente, dà lettura del verbale n. 4 dell'Ottava Commissione del 04 marzo 2013 e subito dopo quello della seduta dell'11 marzo 2013.

#### **Presidente ff**

Fermo restando che il regolamento è meritevole di tutte le attenzioni e di essere approvato, evidenziare delle incongruenze, in quanto nello schema di regolamento il Dirigente aveva dato parere contrario perché aveva trovato delle difformità rispetto alla legge.

Ma dai verbali si evince che il regolamento è stato completamente stravolto rispetto alla prima stesura quindi ritiene che non sia il caso di discuterlo in questa seduta, anche se sul regolamento esitato dalla commissione c'è il parere favorevole del dirigente, il consiglio deve essere messo nelle condizioni di esaminarlo entro tempi utili.

*Si susseguono una serie di precisazioni tra il presidente ed il cons. Comparato circa la possibilità di affrontare l'argomento, sul quale il presidente manifesta la necessità che questo atto possa essere affrontato nella prossima seduta.*

#### **Cons. Daniele**

Richiamato l'iter che l'argomento ha seguito propone di rinviare la trattazione al prossimo consiglio comunale, proposta condivisa anche del cons. Comparato.

Il Presidente ff a questo punto, pone in votazione per appello nominale, la richiesta che precede.

La votazione espletata ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 21 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 21 consiglieri  
CONTRO Nessun consigliere  
ASTENUTI Nessuno

ASSENTI N. 09 consiglieri

*(Licata, Sacheli, Trupia, Giardina Gno, Frangiamone, Sardone, Lo Giudice, Rossano, Seminatore)*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la proposta dei consiglieri Daniele e Comparato tendente al rinvio della trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno:

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con voti unanimi favorevoli ( 09 assenti)

## DELIBERA

Approvare la proposta che precede e di conseguenza rinviare al prossimo consiglio comunale la trattazione del punto inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto:  
*"Proposta di Deliberazione Consiliare" su "Regolamento Gestione Fondo Scolastico di Solidarietà" presentata, giusto prot. gen. n° 56035 del 17/12/2012, dai Consiglieri Comunali Alessio COMPARATO e Diego DANIELE".*

Il Consigliere Anziano

*Muratore*  
*[Signature]*

Il Presidente

*F. Di Benedetto*  
*[Signature]*

Il Segretario Generale

*Dr D. Tuttolomondo*  
*[Signature]*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 22/04/2013 al 11/05/2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

**Dr Domenico Tuttolomondo**

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario